



La luna stava sorgendo, rossa e discreta, da sud-est sul filo dell'orizzonte del mare quando abbiamo attraccato alla Boa A del Paguro. E il mare era di un silenzio perfetto. Dopo un'ora di navigazione con il gommone degli amici del Diving Blue Abyss di Rimini, a 15 miglia marine dalla nuova darsena di Rimini, il paesaggio era splendido! Anche se eravamo al largo, in mezzo all'Adriatico, le luci delle piattaforme, delle navi cargo e dei pescherecci, brillavano nella notte come fosse una rada città. In 14 siamo entrati nelle acque buie e spumose di corrente dove 10 metri sotto avremmo incontrato i primi tralicci del relitto del Paguro.

Appena sotto, in un carosello di fasci luminosi e lampade star light verdiazurregialle (quasi come al Pineta) l'acqua era limpida e i primi abitanti, curiosi come Lamberto, ci son venuti incontro. E' incredibile come, la notte, tranquillizzi tanta fauna marina: le corvine, a grappoli, ci stavano attorno in cerca di carezze (Claudio le toccava con il solletico sotto al mento mentre gli occhi di Roberto erano iniettati di sangue...), GLI ASTICI (una proprio gigantesca, che non era Steve con la sua muta arancione...) muovevano appena le loro antenne dentro alle loro tane fatte di tubi, le meduse, volando, respiravano tra i cavi d'acciaio pieni di mitili troppo cresciuti (che se c'era Antonio, ci faceva una cozzata), gli astici giganti con le chele che frinivano...

Allontanandosi dalla struttura avvolta dal mare e dal buio è stato bello vedere la danza delle lampade sub che tagliavano l'acqua e disegnavano le ombre dei subacquei in mezzo ai tralicci, ai grandi tubi e alle camere di lamiera squarciate.

Poi, dopo il grande silenzio, la risalita, lenta, alla boa per l'emersione. E, a quel punto, a lampade spente, ecco il plancton che brilla e si illumina con l'agitazione dei nostri corpi avvolgendo le mani e le braccia di uno scintillio irreale quasi extraterreno.

Ma la sosta di sicurezza è finita e bisogna risalire perchè gli altri sono già in barca che consolano Lamberto che non riesce a declamare tutto quello che ha visto perchè tutti, proprio tutti, hanno visto tanto e, questa volta, anche più di lui (che è dire tutto...). Ma quando siamo tutti in barca la vediamo, in alto, limpida e luminosissima come una promessa mantenuta: la luna piena e bianchissima! (da sovrapprezzo di 5 euro...) Il ritorno, tranquillo e da riposo, era illuminato dalla luce bianca e compagnevole della nostra luna.

All'arrivo, in banchina, tardi ma con ancora la musica della Rimini notturna, ci siamo abbandonati a una doccia caldissima e comodissima del nostro grande Diving d'appoggio prima del rientro a Faenza, stanchi, assonnati, soddisfatti, entusiasti e con un arrivederci al 15 luglio (prossimo plenilunio).

Un grazie a Cristian e Raffo del Blue Abyss da parte di Mauro, Giuliano, Claudio, Lambert, Steve, Mario, Caba (detto Roberto e Maurecittino Fognani).
Mauro - Staff Scuola Sub